

IX.

L' Italia Meridionale.

Vari lavori illustrano la storia dell' Italia Meridionale in generale (1), specialmente per il periodo normanno (2). A. Karst (3) crede che a torto siasi attribuita a Nicolò de Jamsilla una cronaca edita per la prima volta dall' Ughelli come anonima; espunto quel nome, egli pensa piuttosto a Goffredo da Cosenza. Una parte della vita di Manfredi venne narrata dal medesimo scrittore (4), che prendendo la narrazione alla morte di Federico, giunge fino alla sua coronazione. Manfredi, tosto che Federico II morì e gli affidò il governo del regno di Sicilia, cominciò a mulinare i suoi piani ambiziosi. Trovò dapprima un ostacolo in Corrado IV; ma quando questi morì, e i suoi diritti passarono a Corradino, Manfredi prese le

(1) G. MERCALLI, *Le notizie sismo-vulcaniche riferite nelle cronache napoletane apocrife o sospette*, Arch. Napol. XXIII, 376 sgg. (riguardano i secoli IX-XV e servono di criterio a giudicare del valore di quelle cronache)

(2) B. PELUSO, *Il diritto di placitazione nelle due Sicilie avanti al concordato del 1818*, Napoli, De Angelis, pp. VIII 90. — G. CORNIGLIARO, *Costanza imperatrice della Casa d' Altavilla palermitana*, Firenze, Barbèra, (C. fu figlia di re Ruggero, non fu mai monaca, non contava oltre i 32 anni allorchè, 1186, sposò Enrico VI; biografia della principessa fino alla sua morte, 1198). — R. BEVERE, *Arredi sacri in uso nelle provincie Napoletane dal XII al XVI secolo*, Arch. Napol. XXIII 404 sgg. (abbondantissime notizie tolte da documenti, e ordinate secondo i nomi delle vesti).

(3) *Ueber die sogenannten Jamsilla*, Hist. Jahrb. XIX, 1 sgg.

(4) *Gesch. Manfreds vom Tode Friedrichs II bis zu seiner Krönung 1250-58*, Berlin, Ebening, pp. XIV, 184